



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -"L. EINAUDI- C. BARONIO"  
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56**

**SEDE:** Viale San Domenico, s.n.c - **Tel.** (0776) 831284 - **Fax** 0776/824594 - **(Sede Accreditata e Certificata)**

**e-mail:** friso27009@istruzione.it

**Codice Fiscale** 91026720606

**Web:** <http://www.ipsceinaudi.it/>

**Codice Istituto:** FRISO27009

**Web:** <http://www.itcgbaronio.it/>

---

---

## **ESAMI DI STATO**

### **anno scolastico 2014/2015**

**Classe V Sez. L**  
***TECNICO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI***

# ***DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

Redatto il 11 MAGGIO 2015

### **CONTENUTI DEL DOCUMENTO**

- Composizione della classe
- Composizione del Consiglio di classe
- Ambiti particolari del corso serale
- Presentazione della Classe
- Relazione finale – Alternanza Scuola-Lavoro
- Obiettivi generali conseguiti
- Obiettivi professionali e trasversali raggiunti, con relative competenze
- Profili professionali
- Percorsi formativi delle varie discipline
- Metodologie e mezzi
- Verifiche, simulazioni, criteri di valutazione
- Griglie di valutazione: 1^prova-2^prova-3^prova-colloquio
- Approvazione del Consiglio di classe
- Allegati:
  - copia delle tre simulazioni scritte (marzo)
  - copia delle tre simulazioni scritte (aprile)

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE
ALONZI	DESIRE'E	09/09/82	SORA
BIFOLCHI	FEDERICA	26/06/90	SORA
CAPEZZONE	MARIKA	22/11/95	SORA
CHIARLITTI	REMO	27/01/74	ISOLA DEL LIRI
CHIRIAC	MADALINA MARIANA	10/12/92	ROMANIA
COMPAGNONI	IOLE	05/08/68	CANADA
CRETARO	ANGELICA	19/03/93	SORA
CRISPI	ELENA	14/12/70	SORA
DE GASPERIS	MARICA	09/11/92	ARPINO
DI VITO	ANNA	11/02/69	SORA
FIGLIOLI	SANDRA	04/03/66	COLFELICE
FIORINI	ROBERTA	17/12/88	SORA
FIORINI	ROBERTO	05/02/68	ALATRI
GALATI	CRISTINA	26/07/90	PINEROLO (TO)
IAFRATI	MARILENA	27/08/68	M.S.G. CAMPANO
PAGLIA	VANESSA	02/01/87	M.S.G. CAMPANO
PELLEGRINI	MARTINA	22/12/93	AVEZZANO
RECCHIA	VALERIA	21/07/90	ISOLA DEL LIRI
SERAFINI	ELISA	19/08/90	SORA
TERSIGNI	VALERY	27/10/95	SORA
TOMASSI	STEFANIA	03/03/79	ISOLA DEL LIRI
VENDITTI	MIRIANA	31/03/94	SORA
ZALUDOVA	MICHAELA PATRICIE	12/10/88	PRIBRAM ( REP. CECA )

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	DELLI COLLI EMANUELE
STORIA	DELLI COLLI EMANUELE
LINGUA INGLESE	DE LUCA PALMIRA
PSICOLOGIA	PALMIGIANI SILVANO
MATEMATICA	MARTINI MAURO
DIRITTO ED ECONOMIA	ANTONUCCI LORETO
TECNICA AMMINISTRATIVA	TANZI UGO
CULTURA MEDICO SANITARIA	TROIANO ROSA MARIA
LINGUA FRANCESE	QUADRINI GIUSEPPA

## **AMBITI PARTICOLARI DEL CORSO SERALE**

Data la specificità del corso si ritiene opportuno approfondire alcuni ambiti particolari.

### **L' UTENZA**

Lo studente del corso serale è un adulto che chiede, in generale, un titolo spendibile all'interno della condizione lavorativa contingente, ma anche al di fuori, volendo predisporre strumenti conoscitivi per un inserimento lavorativo qualificato.

La sua condizione di adulto deriva non solo da un'età anagrafica, ma soprattutto da una scelta cosciente di rientrare dopo un tempo più o meno lungo in un'istituzione scolastica.

Rispetto alle situazioni di partenza lo studente del serale può presentare diversi casi :

- Ha avuto un precedente rapporto conflittuale con la scuola;
- Ha abbandonato il percorso scolastico da alcuni anni per diversi motivi personali;
- È inserito nel mondo del lavoro;
- Esprime un desiderio di promozione sociale , di comunicazione;
- Ha un'età differenziata, di norma dai 18 ai 40 anni e oltre; età in cui gli adulti utilizzano quelle capacità cognitive legate più all'esperienza che alla memorizzazione dei dati.

### **IL PROGETTO FORMATIVO**

Il percorso scolastico previsto dal corso serale, pur ottemperando alle finalità e agli obiettivi specifici del corso di studi di ordinamento, è flessibile e commisurato alle esigenze personali, familiari, lavorative e scolastiche dei studenti.

Sono state introdotte le seguenti modifiche al corso tradizionale:

- La riduzione dell'orario settimanale delle lezioni a 22 ore da 50 minuti ciascuna: dalle 16.10 alle 20.20
- La distribuzione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì )
- Il riconoscimento dei crediti formali ( studi già compiuti e certificati da titoli di studio) e dei crediti non formali ( competenze acquisite in ambito lavorativo )

### **PIANO DI STUDIO DEL CORSO SERALE**

#### **V TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI**

<b>MATERIE</b>	<b>ORE PER DISCIPLINA</b>
ITALIANO	3
STORIA	1
LINGUA INGLESE	2
MATEMATICA	2
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	4
DIRITTO ED ECONOMIA	3
CULTURA MEDICO SANITARIA	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	2
LINGUA FRANCESE	2
TOTALE ORE	22

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V sez. L del Corso Serale indirizzo " Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari " è composta da 23 alunni, 2 maschi e 21 femmine; due discenti del corso non hanno frequentato le lezioni per esigenze lavorative.

Nella classe è stata inserita la privatista Caruso Anna Maria che ha partecipato a qualche simulazione delle prove d'esame .

La classe è formata da alunni di età differenziata , per la maggior parte pendolari e con varie esigenze familiari e lavorative.

Il Consiglio di classe, fatta eccezione per una disciplina, è stato caratterizzato da nuovi docenti e la stessa composizione del gruppo classe si è modificata per l'inserimento di alcuni nuovi iscritti; tali circostanze non hanno comunque causato particolari problemi in relazione agli obiettivi da raggiungere e alle competenze da acquisire.

L'atteggiamento collaborativo e lo spirito di accoglienza hanno accompagnato il processo di integrazione tra gli studenti e tra questi ultimi e i docenti; caratteristiche che hanno permesso di superare le prevedibili difficoltà e di sviluppare un processo di insegnamento- apprendimento nel complesso regolare e progressivo.

All'inizio dell'anno scolastico la classe ha presentato un livello di preparazione di base eterogeneo: alcuni alunni dimostravano sufficienti strumenti per l'acquisizione di nuovi concetti culturali e/o professionali , mentre altri evidenziavano lacune pregresse soprattutto per le lingue straniere e la matematica. Per questi ultimi sono stati elaborati percorsi personalizzati per facilitare l'assimilazione e la rielaborazione delle tematiche proposte.

I docenti hanno avuto come obiettivo comune l'acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio che favorisse non solo l'apprendimento di nozioni di base e conoscenze, ma anche la loro rielaborazione e che contribuisse a sviluppare adeguate capacità professionali trasformandole in competenze fruibili nel mondo del lavoro. E' da evidenziare che la maggior parte degli studenti, nonostante gli impegni familiari e di lavoro, ha partecipato in modo abbastanza costante ed ha mostrato interesse e volontà di apprendere e di migliorarsi per arrivare al conseguimento del titolo di studio.

Il comportamento è stato abbastanza corretto, di conseguenza la maggior parte degli allievi ha maturato un livello di scolarizzazione buono.

La programmazione didattica del Consiglio di Classe è stata sostanzialmente seguita, nonostante le indubbe difficoltà causate dalla frequenza e dall'impegno non sempre costanti di alcuni studenti.

Si è cercato con le strategie ritenute più idonee e vicine agli interessi degli alunni, di far raggiungere loro gli obiettivi trasversali che sono stati proposti dal Consiglio di Classe.

Naturalmente i risultati raggiunti non sono omogenei; bisogna tenere presente che il bagaglio culturale di base è molto diversificato e che si incontrano evidenti difficoltà

nel momento del rientro in formazione.

Gli **obiettivi formativi** raggiunti quindi sono eterogenei: infatti se una parte ha dimostrato forte e costante motivazione allo studio, capacità di auto-valutazione e maturità di giudizio, per altri l'impegno, a volte, è stato discontinuo.

Anche i **livelli cognitivi** acquisiti sono eterogenei, sia per difficoltà non ancora superate nella rielaborazione personale e nella decodifica corretta di parti essenziali dei programmi svolti, sia per qualcuno, a causa di applicazione superficiale e/o discontinua.

Bisogna però evidenziare livelli di preparazione decisamente buoni e discreti per alcuni allievi, maggiormente motivati, che hanno partecipato con interesse e continuità nello studio. Essi hanno raggiunto una preparazione di base apprezzabile, il pieno possesso delle capacità di analisi, di giudizio e totale autonomia nello studio e nelle competenze professionali.

Gli studenti che hanno incontrato qualche difficoltà anche nello sviluppo di un lessico specifico, hanno mostrato capacità di recupero e quindi dimostreranno, al termine del corso, miglioramenti sul piano cognitivo e formativo e una preparazione globale sufficiente.

Alcune individualità hanno incontrato maggiore difficoltà, qualcuno di queste ha fatto registrare discontinuità sia nello studio che nella partecipazione al lavoro scolastico.

Per far fronte alla situazione creatasi, numerose sono state le sollecitazioni e gli interventi dei docenti anche per mezzo di corsi di recupero tenuti in itinere come deliberato dal Consiglio di Classe: a seguito delle diverse strategie adottate si segnala ad oggi perplessità nella situazione generale.

Si può affermare, quindi, che la classe in oggetto ha raggiunto un livello medio di conoscenze, competenze e capacità nel complesso più che sufficiente anche se si riscontra ancora qualche incertezza nella preparazione generale di pochi elementi.

Tutti gli alunni stanno effettuando l'alternanza scuola – lavoro per le classi quarte e quinte presso apposite strutture (asili nido, centri di assistenza per anziani, ludoteche), collaborando nella gestione degli stessi.

In merito ai crediti formativi, il Consiglio di Classe, nel pieno rispetto della delibera del Collegio dei Docenti, valuterà tutte le esperienze formative maturate al di fuori della normale attività scolastica, purchè coerenti con il tipo di corso a cui si riferisce l'esame e debitamente documentate.







## OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi educativi:

<b>INDICATORI</b>	<b>TUTTI</b>	<b>LA MAGGIORANZA</b>	<b>ALCUNI</b>
Acquisizione di autonomia di giudizio		X	
Maggiore responsabilizzazione		X	
Capacità di elaborare con i docenti e con i colleghi		X	
Maggiore motivazione allo studio delle discipline		X	
Potenziamento delle capacità di apprendere		X	
Potenziamento delle capacità espressive		X	
Capacità di lavoro autonomo e di iniziativa		X	
Potenziamento delle capacità comunicative e relazionali		X	
Capacità di autovalutazione		X	
Capacità di lavorare in equipe		X	
Ampliamento culturale		X	
Acquisizione di capacità organizzative		X	
Organizzazione delle informazioni		X	
Consapevolezza del percorso formativo		X	

## **OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI, COGNITIVI E PROFESSIONALI**

- Educazione al rispetto di sé, degli altri, dell' ambiente
- Motivazione allo studio ed al possesso di conoscenze
- Sviluppo del senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- Educazione alla collaborazione ed all'impegno nel lavoro comune
- Sviluppo graduale dell'approccio critico alla realtà
- Sviluppo del senso di responsabilità e di autonomia richiesti da qualsiasi attività lavorativa
- Sviluppo delle capacità tecniche di collaborazione con gli altri
- Uso consapevole di strumenti, supporti e tecnologie dell'informazione
- Capacità di pianificare la soluzione dei problemi
- Capacità di realizzare progetti

## **COMPETENZE INTERDISCIPLINARI DI BASE**

**(area comune)**

- Competenze linguistiche e testuali
- Uso consapevole di terminologie specifiche
- Concettualizzazione
- Decodifica dei vari livelli dei testi
- Lettura e comprensione di immagini e altri messaggi iconografici
- Produzione di testi formalizzati
- Contestualizzazione dei fatti e fenomeni
- Impostazione multidisciplinare del processo di apprendimento
- Potenziamento dei processi di generalizzazione, deduzione e organizzazione

## **COMPETENZE INTERDISCIPLINARI DI BASE**

**(area di indirizzo)**

- Utilizzazione consapevole dei termini e dei linguaggi tecnici specifici della professione
- Utilizzo di strumenti matematici ed economici come supporto all'apprendimento di contenuti e procedimenti
- Riferimento alle principali disposizioni di legge relativamente all'ambito professionale
- Competenze relative agli aspetti psicologici e medico-sanitari delle attività professionali

# PROFILO PROFESSIONALE

## DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIOSANITARI

Il tecnico dei servizi sociosanitari, in base ad una specifica formazione professionale di carattere teorico e tecnico-pratico e nell'ambito dei servizi socio-sanitari--educativi-culturali, svolge la propria attività nei riguardi di soggetti di diversa età, per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento e partecipazione sociale per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Egli si inserisce in maniera articolata in istituzioni pubbliche e private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita comunitaria.

### PERCORSO FORMATIVO

Per l'esplicazione delle funzioni proprie dell'operatore dei servizi sociosanitari, si richiedono conoscenze mutuata dalle scienze sociali intese nell'accezione più ampia, nonché alcune abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo con l'utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

La formazione del tecnico dei servizi sociosanitari avviene a due livelli:

–Livello teorico culturale: consente l'acquisizione di una cultura di base ampia e polivalente, su cui si devono inserire competenze scientifiche, atte all'ampliamento della capacità di lettura critica e propositiva del sistema dei servizi, alla comprensione della situazione specifica su cui si deve operare, allo sviluppo di competenze e capacità relazionali, alla progettazione di interventi mirati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità;

–Livello pratico: permette la verifica delle conoscenze teoriche, attraverso il tirocinio, ed ha lo scopo di preparare gli studenti all'esercizio della professione, sperimentando in modo graduale le tecniche apprese. Le esercitazioni pratiche potranno svolgersi anche in forma di "stages", soprattutto nel terzo anno conclusivo, anche in considerazione della maturità raggiunta dagli studenti nel terzo anno conclusivo

### ABILITÀ E COMPETENZE

Il Tecnico dei servizi sociosanitari agisce nelle strutture pubbliche e private del territorio a sostegno delle comunità, al fine di salvaguardare l'autonomia personale e sociosanitaria dei cittadini, allo scopo di evitare o ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione.

Il Tecnico dei servizi sociosanitari deve pertanto essere in grado di:

- rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie
- sviluppare il massimo di autonomia e di autosufficienza di ogni soggetto, attraverso il coordinamento e l'integrazione con gli altri operatori ai servizi sociosanitari
- riconoscere le problematiche e agire al sostegno del singolo o della famiglia, delle comunità istituzionali e non

– verificare l'attività programmata

# **PERCORSI FORMATIVI**

## **delle varie discipline**

ITALIANO

STORIA

MATEMATICA

LINGUA INGLESE

LINGUA FRANCESE

PSICOLOGIA

DIRITTO ED ECONOMIA

TECNICA AMMINISTRATIVA

CULTURA MEDICO-SANITARIA



## PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

### CULTURA MEDICO SANITARIA

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1 Conoscenze relative ai principali aspetti (biologici, eziopatogenetici e patologici) dei soggetti anziani, portatori di handicap e minori.
- 2 Competenze nelle attività di prevenzione, assistenza e recupero.
- 3 Capacità di esaminare situazioni problematiche reali relative all'età evolutiva ,anziani e disabili e individuare strategie risolutive

#### CONTENUTI:

- 1 Modulo: La senescenza: fisiologia e patologia. Prevenzione, assistenza, riabilitazione.
- 2 Modulo: L'età evolutiva: processi patologici e biologici, prevenzione e assistenza.
- 3 Modulo: Handicap: caratteristiche cliniche, fattori di rischio, assistenza

<b>METODI</b>	Lezione frontale, lezione partecipata con discussioni, lavori di gruppo, analisi e soluzione di casi pratici, guida alla riflessione critica.
<b>MEZZI - STRUMENTI</b>	Testo in adozione. Fotocopie. Riviste scientifiche. Ricerche su Internet.
<b>TEMPI</b>	Tre mesi circa per ogni modulo. Tre ore settimanali.
<b>VALUTAZIONE</b>	Livello acquisito delle conoscenze - competenze e capacità attraverso verifiche scritte ed orali, problem solving e discussioni collettive.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	Prove semistrutturate con quesiti a risposta multipla e a risposta singola. Analisi e soluzione di casi pratici. Interrogazioni individuali.
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	Terza prova multidisciplinare con quesiti a risposta multipla e risposta singola

DOCENTE: prof.ssa Rosa Maria Troiano

## I titoli di credito

- 1). L'assegno
- 2). La cambiale
- 3). Il protesto e le conseguenze

## Legislazione sanitaria

- 1). L'art. 32 della Costituzione
- 2). Concetto di Stato sociale
- 3). Le riforme sanitarie

## L'organizzazione sanitaria

- 1). Le prestazioni sanitarie
- 2). Le AUSL e le loro competenze
- 3). Il finanziamento del SSN
- 4). Il federalismo fiscale

La tutela dell'ambiente nelle sue diverse forme

**METODI:** Lezione frontale e partecipata con discussioni e interventi; lettura di testi particolarmente interessanti da un punto di vista giuridico - economico; uso delle fonti normative

**MEZZI:** Libro di testo; testi integrativi; internet

**ORE SETTIMANALI:** tre

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:** Interrogazioni individuali; prove strutturate e semistrutturate; problem solving

**TIPOLOGIE DI PROVE:** Scelte multiple; quesiti a risposta aperta; completamento di frasi, problem solving

**SIMULAZIONE TERZA PROVA:** Terza prova multidisciplinare basata su scelte multiple e quesiti a risposta aperta

**Docente: Prof. Loreto Antonucci**





# PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

## INGLESE

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Capacità di comprensione di testi vari inerenti la geografia fisica del Regno Unito.  
Capacità di relazionare oralmente quanto letto, utilizzando il linguaggio specifico.  
Capacità di utilizzare il linguaggio specifico relativo alla microlingua per le scienze sociali.

### **CONTENUTI: (schema sintetico)**

Modulo 1 : The geography of Britain  
Module 2: The United Kingdom  
Modulo 3 : London  
Modulo 4 : Adolescents  
Modulo 5 : The Elderly

<b>METODI</b>	Ascolto, lettura e analisi del testo con comprensione generale e particolareggiata, seguente rielaborazione orale e produzione scritta.
<b>MEZZI – STRUMENTI</b>	Libro di testo e fotocopie
<b>TEMPI</b>	Cinque moduli a scansione quindicinale e mensile
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	Verifiche scritte e colloqui orali. Si è valutato il metodo di studio, il livello delle conoscenze, le proprietà linguistiche.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	Prove strutturate con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta – Completamento, comprensione di testi.
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	Trattazione sintetica di argomenti

**DOCENTE: prof.ssa Palmira De Luca**

# **PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA**

## **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE**

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

1. uso appropriato del linguaggio giuridico-economico orale e scritto
2. comprensione della realtà contemporanea nei suoi principali aspetti giuridici
3. autonomia nella consultazione di testi giuridico-economici
4. interpretazione di testi di carattere giuridico-economico
5. capacità di confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali

### **CONTENUTI:**

#### RICHIAMI SUI FONDAMENTI DEL DIRITTO

- 1). La necessità del diritto
- 2). Le norme sociali.
- 3). Le norme giuridiche.
- 4). I caratteri delle n.g.
- 5). La certezza del diritto e tipi di norme.
- 6). Le norme scritte e non scritte.
- 7). I rami del diritto.

#### L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

- 1). Gli organi Costituzionali: Parlamento – Governo – Magistratura
- 2). Gli organi di garanzia costituzionale: P.te della Repubblica – C.te Costituzionale

#### IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI

- 1). Il rapporto giuridico.
- 2). I diritti personali.
- 3). I diritti patrimoniali.
- 4). I soggetti del rapporto giuridico.
- 5). Le persone fisiche.
- 6). La capacità giuridica.
- 7). La capacità di agire.
- 8). Interdetti ed inabilitati.
- 9). Le organizzazioni collettive.

#### IMPRESA E AZIENDA

- 1). L'impresa e l'imprenditore
- 2). Impresa e azienda
- 3). Le società commerciali
- 4). Società di persone e di capitali
- 5). La crisi dell'impresa: il fallimento.

# PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

## ITALIANO

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

<b>CONOSCENZE:</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. conoscenze delle cornici storico-culturali che fanno da sfondo alla letteratura del '900</li><li>2. conoscenza della poetica degli autori studiati</li></ol>
<b>COMPETENZE:</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. stabilire rapporti tra testo ed extratesto</li><li>2. confrontare consapevolmente opere di uno stesso autore e autori diversi</li><li>3. produrre un testo semplice e coerente con accettabile correttezza morfo-sintattica</li><li>4. esporre correttamente i contenuti</li></ol>
<b>CAPACITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. individuare i rapporti tra opere letterarie e realtà contemporanea</li><li>2. utilizzare in modo logico e pertinente le informazioni e collegarle all'argomento richiesto</li><li>3. formulare giudizi e valutazioni personali</li></ol>

### CONTENUTI(schema sintetico)

Studio sistematico e cronologico delle correnti letterarie e degli autori del primo novecento <ul style="list-style-type: none"><li>• Naturalismo e Verismo</li><li>• G. Verga</li><li>• Decadentismo: temi e poetiche</li><li>• G. D'Annunzio</li><li>• G. Pascoli</li><li>• Crepuscolarismo e Futurismo: la crisi della civiltà romantica e positivistica</li><li>• Italo Svevo</li><li>• L. Pirandello</li><li>• Ermetismo</li><li>• G. Ungaretti</li><li>• E. Montale</li><li>• S. Quasimodo</li><li>• U.Saba e la poesia onesta</li><li>• Neorealismo: letteratura e cinema</li><li>• E. Vittorini e il ruolo della cultura</li></ul>
--

<b>METODI</b>	Analisi diretta dei testi, discussioni e confronti, lezione frontale
<b>MEZZI- STRUMENTI</b>	Testo in adozione, schede interpretative e critiche tratte da altre antologie letterarie, proiezione di film e di opere teatrali, ricerche su Internet per approfondimenti, aula multimediale per ascoltare interviste di archivio degli Autori studiati e dei loro critici
<b>VERIFICHE</b>	Interrogazioni tradizionali Produzione guidata dei vari tipi di testo in relazione alle tipologie delle prove d'esame Colloqui guidati Lettura ed interpretazione di testi
<b>VALUTAZIONE</b>	Griglie tarate in relazione a vari livelli di conoscenza- competenza- capacità Livello delle conoscenze acquisite Coesione, coerenza della produzione ed esposizione
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	Tipologia A(analisi del testo) – B ( saggio breve ) – C (tema argomento storico) – D( tema di ordine generale); Colloquio interdisciplinare: letteratura e storia

# PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

## STORIA

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

<b>CONOSCENZE:</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscenza dei mutamenti storici e sociali che hanno dato origine al nostro presente</li></ol>
<b>COMPETENZE:</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper individuare cause e conoscenze di un fenomeno storico-sociale</li><li>2. Saper analizzare un documento storico</li><li>3. Saper esporre con terminologia appropriata</li><li>4. Saper schematizzare problemi e situazioni</li></ol>
<b>CAPACITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Capacità di analizzare il presente collegandolo con il passato</li><li>2. Capacità di utilizzare, in modo logico e pertinente, la conoscenza dei fatti storici per comprendere situazioni sociali ed esprimere giudizi personali</li></ol>

### CONTENUTI(schema sintetico)

Studio modulare del Novecento, con **approfondimenti** su: la crisi delle democrazie; la prima guerra mondiale; l'età dei regimi totalitari; la seconda guerra mondiale; il secondo dopoguerra e il bipolarismo; tematiche di attualità.

<b>METODI</b>	Lezione frontale aderente al testo, basata sull'individuazione dei concetti generali Approfondimento dei contenuti mediante moduli specifici che richiedono l'applicazione delle competenze storiche acquisite Tematizzazione dell'argomento mediante l'uso e la produzione di mappe concettuali
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo Visione di DVD specifici Ricerche su internet per approfondimenti Aula multimediale
<b>VERIFICHE</b>	Verbalizzazione delle mappe con particolare attenzione ai nessi tra fatti e fenomeni Esposizione orale di conoscenze- interrogazioni domanda/risposta- quesiti a scelta multipla – domande aperte Colloqui disciplinari e interdisciplinari (italiano/storia)
<b>VALUTAZIONE</b>	Attenzione, interesse, continuità dell'impegno Ordine, regolarità ed avvio all'autostima nel metodo di lavoro Livello delle conoscenze acquisite Uso del lessico appropriato

**DOCENTE: prof. Delli Colli Emanuele**

# PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

## TECNICA AMMINISTRATIVA

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Miglioramento della comprensione e dell'uso della terminologia tecnica; affinamento delle capacità di applicazione delle conoscenze e competenze mediante studio di casi pratici; miglioramento delle capacità di operare, confronti e relazioni, analisi di casi proposti e valutazione delle soluzioni delle varie problematiche poste. Obiettivi specifici: conoscenza delle problematiche della gestione del personale (il sistema contrattuale, reclutamento, valutazione, retribuzione, assunzione e licenziamento); capacità di calcolo dell'irpef, di individuare i principali rapporti delle aziende con l'inps e con l'inail, di discernere la differenza tra previdenza pubblica, integrativa ed individuale, di saper riconoscere le principali forme di lavoro dipendente.

### CONTENUTI (SCHEMA SINTETICO)

Sistema economico e suoi settori: pubblico, for profit, non profit;  
Le Onlus e le Cooperative Sociali;  
Il sistema di sicurezza sociale: il Welfare State, la protezione sociale in Italia;  
Assicurazioni sociali obbligatorie: Inps, Inail, Tutela della salute e sicurezza sul lavoro;  
Il sistema previdenziale: previdenza pubblica, integrativa ed individuale;  
Il rapporto di lavoro dipendente: fonti giuridiche, diritti dei lavoratori, principali forme di lavoro dipendente, reclutamento, selezione, inserimento, addestramento;  
L'amministrazione del personale: libri obbligatori del datore di lavoro, elementi della retribuzione, assegno per il nucleo familiare, ritenute sociali e fiscali, la liquidazione della retribuzione, l'estinzione del rapporto, il TFR.

METODI	Lezione frontale; problem solving; Lavori di gruppo; uso di modulistica appropriata; Approccio problematico agli argomenti e guida alle riflessioni critiche.
MEZZI / STRUMENTI	Per l'acquisizione dei contenuti e delle competenze specifiche si è fatto uso di fotocopie e del libro di testo nonché di esempi pratici.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte Interrogazioni orali Questionari a risposte multiple
TIPOLOGIE DI PROVE	Risoluzione di casi Prove strutturate
SIMULAZIONE PROVE DI ESAME	Domande a risposta multipla per la terza prova scritta.
CORSI DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO	Non sono stati effettuati

## **PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA**

### **PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- 1) Conoscere la psicologia di Freud e di alcuni autori post-freudiani, prerequisiti per conoscere ed operare nelle aree dei servizi sociali.
- 2) Conoscere le principali caratteristiche delle varie aree di intervento dei servizi sociali.
- 3) Conoscere l'ambito e le problematiche relative alle situazioni di minori, età anziana, disabilità, famiglia problematica.
- 4) Conoscere modalità e tecniche di intervento.
- 5) Conoscere il gruppo (ambiti, problemi, classificazioni e denominazioni).

#### **CONTENUTI:**

1. Brevi cenni su: Freud Adler.
2. Jung ed Erikson .
3. I Minori :fenomenologia della 1°,2°e 3° infanzia; bisogni prevalenti
4. L'Adolescenza: caratteristiche generali; bisogni prevalenti: di identità ,di indipendenza e di senso.
5. Minori stranieri; maltrattamento, abuso nell'infanzia.
6. La disabilità. L'O.S.M. e la nuova definizione di handicap in persona diversamente abile; legge n.104/92
7. L'età anziana ; il morbo di Alzheimer; il morbo di Parkinson; la sindrome di Down: caratteristiche; disabilità visiva, uditiva e motoria delle persone anziane; interventi.
8. Il disagio psichico; il DSM; nevrosi e psicosi; i disturbi psichici: ansia, depressione e schizofrenia.
9. i fattori eziopatogenetici della malattia mentale: la teoria organicistica del disturbo psichico e le teorie psicologiche del disturbo mentale; sintesi delle diverse terapie
10. La legge n.180/1978; la famiglia multiproblematica
11. La psicologia applicata: ambiti e problemi : Il gruppo; i gruppi: possibili classificazioni e denominazioni

**METODI:**

Lezione frontale, brainstorming ( sollecitare alla partecipazione, relazione, riflessione), richiesta d'interventi dal posto, analisi del libro di testo con individuazione di concetti chiave, definizione di parole del lessico specifico, assegnazione di lavoro individuale a casa, discussione dei lavori individuali.

**MEZZI E STRUMENTI:**

Testo di adozione, appunti, riviste scientifiche.

**TEMPI:**

Sono indicati affianco ad ogni unità didattica. Quattro ore settimanali.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Verifiche scritte ed orali, problem solving, discussione collettive.

**TIPOLOGIE DI PROVE:**

Prove strutturate con risposta aperta, trattazione tipologia saggio breve, risoluzioni di casi, interrogazioni individuali.

**SIMULAZIONE PROVE D'ESAME:**

Seconda prova simile allo stile della prova ministeriale.

***Docente: prof. Silvano Palmigiani***



## PERCORSO FORMATIVO DI FRANCESE

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
<u>COMPETENZE</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper presentare a grandi linee gli aspetti fisici, geografici, politici e culturali del paese di cui si studia la lingua</li> <li>▪ Saper illustrare le tematiche a carattere sociale trattate nel corso dell'anno scolastico</li> <li>▪ Saper riferire su alcuni argomenti specifici nell'ambito professionale</li> </ul>
<u>CAPACITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere messaggi e informazioni veicolati da testi scritti e orali, di diversa tipologia in modo adeguato.</li> <li>▪ Utilizzare lo strumento linguistico e i diversi codici per comunicare, scambiare, discutere informazioni, idee ed opinioni in modo adeguato al contesto.</li> <li>▪ Conoscere le problematiche sociali nel loro percorso storico mettendole a confronto con la realtà italiana</li> <li>▪ Dare informazioni e spiegazioni su argomenti generali e professionali.</li> </ul>
CONTENUTI	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dossier 1: Destination France</li> <li>▪ Dossier 2: La vie sociale</li> <li>▪ Dossier 3: L'hygiène</li> <li>▪ Dossier 4: L'alimentation</li> </ul>
METODI	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezioni frontali sugli aspetti teorici</li> <li>▪ Lezione / applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi).</li> <li>▪ Lettura guidata dei materiali ed individuazione dei contenuti da apprendere</li> </ul>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifiche formative effettuate in classe attraverso lo svolgimento di esercizi specifici a domanda o richiesta di intervento orali .</li> <li>▪ Verifiche sommative a fine modulo e al termine dell'unità didattica.</li> <li>▪ Prove di tipo oggettivo e soggettivo.</li> </ul>
VALUTAZIONE	<p>La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle verifiche svolte in itinere e del raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, ma anche dell'impegno, della partecipazione e della progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Sono presenti tre gruppi: il primo, composto da persone motivate, che ha raggiunto un buon profitto; il secondo, più numeroso, che si è applicato in maniera costante e che, malgrado qualche difficoltà, si attesta intorno alla sufficienza. Infine, abbiamo un ristretto numero di alunni che si è inserito nella classe quest'ultimo anno scolastico e che non ha mostrato alcun interesse per lo studio del francese né rispetto per le regole: il loro profitto è del tutto insufficiente.</p>
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Non sono state effettuate simulazioni di terza prova in quanto la disciplina non è oggetto d'esame

Docente : Prof.ssa Quadrini Giuseppa

# PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

## MATEMATICA

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Potenziamento del metodo di studio.

Potenziamento della capacità di utilizzo della calcolatrice.

Sviluppo di strumenti di comunicazione verbale.

Sviluppo di capacità logiche.

Utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo.

Capacità di studiare graficamente e analiticamente una funzione.

### **CONTENUTI:**

Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Tipi di funzioni; Limiti; Forme indeterminate; Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; Punti di discontinuità; Funzioni crescenti e decrescenti; Funzioni continue e discontinue; Massimo e minimo di una funzione; Derivata di una funzione; Semplici regole di derivazione.

METODI	Lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni di gruppo; esercitazioni individuali; esercitazioni in “coppie d’aiuto”
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo; testi in appoggio; appunti.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Interrogazioni individuali, prove scritte e orali, colloqui brevi dal posto.
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove scritte. Esercizi alla lavagna ed al posto. Discussioni guidate.

**DOCENTE: prof. Mauro Martini**

## **RELAZIONE FINALE - Alternanza Scuola-Lavoro**

Classe V L Tecnico dei Servizi Sociosanitari

Le modalità di apprendimento in alternanza, perseguono le seguenti finalità:

a – attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b – arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c – realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

Tutti gli alunni della classe V L sono coinvolti nelle varie attività pratiche organizzate nel corso dell'anno. Stanno effettuando lo stage obbligatorio per le classi quarte e quinte in strutture appositamente selezionate .

Il tutor formativo interno, ha svolto il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza scuola-lavoro e verificato, con la collaborazione del tutor esterno, il corretto svolgimento del percorso in alternanza.

Il progetto curricolare mira a dare la possibilità di un ulteriore sbocco nel mondo del lavoro. Le finalità generali che si intende perseguire con il percorso formativo sono le seguenti:

1. fornire ai giovani studenti esperienze dirette delle realtà lavorative con le quali entreranno in contatto al termine del percorso scolastico;
2. sviluppare e consolidare saperi tecnico-professionali in contesti produttivi;
3. consolidare le competenze relazionali, comunicative ed organizzative, sempre più richieste nel mondo del lavoro,
4. coinvolgere il mondo del lavoro nei percorsi formativi a forte connotazione tecnico-professionale;
5. sviluppare e consolidare saperi e competenze tecnico-professionali allo scopo di acquisire maggiore padronanza e autonomia nel lavoro.

Tutti gli studenti della classe V L stanno effettuando lo stage presso apposite strutture (asili nido, centri di assistenza per anziani, ludoteche) collaborando nella gestione degli stessi.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- 👉 Lezione frontale e partecipata
- 👉 Lezioni interattive
- 👉 Lettura e comprensione autonoma di testi
- 👉 Lettura guidata ed autonoma di materiali informativi di approfondimento
- 👉 Ascolto, lettura, analisi dei testi con comprensione generale e particolareggiata e seguente rielaborazione orale e produzione scritta
- 👉 Guida alla produzione
- 👉 Guida alle operazioni di schematizzazione, di creazione di mappe concettuali ecc. come potenziamento del metodo di studio
- 👉 Guida a stabilire nessi e relazioni tra contenuti disciplinari ed interdisciplinari, tra fatti e fenomeni
- 👉 Guida ad operare confronti
- 👉 Guida alla formulazione di giudizi
- 👉 Uso diretto delle fonti di cognizione normativa
- 👉 Uso del laboratorio e degli strumenti informatici e multimediali
- 👉 Lavori di gruppo. Problem solving

## **MEZZI E STRUMENTI**

- 👉 Libro di testo
- 👉 Fotocopie ed appunti
- 👉 Prodotti multimediali (Cd rom, presentazioni, internet, DVD)
- 👉 Codice civile ed altre fonti normative
- 👉 Sentenze ed articoli di commenti a sentenze
- 👉 Articoli di riviste specializzate
- 👉 Articoli di quotidiani e riviste
- 👉 Testi integrativi

## **VERIFICHE**

- 👉 Produzione di testi di diverse tipologie; produzione guidata di testi
- 👉 Colloqui orali disciplinari ed interdisciplinari; colloqui guidati
- 👉 Interrogazioni tradizionali
- 👉 Prove scritte strutturate e semistrutturate
- 👉 Esercizi di problem solving
- 👉 Verbalizzazione delle mappe
- 👉 Relazioni.
- 👉 Analisi e soluzioni di casi

# VERIFICHE

## IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame ufficiali in numero di due ed esercitazioni informali che ciascun docente ha fatto svolgere per la propria materia.

Le simulazioni hanno riguardato le tre prove scritte in base alle seguenti tipologie:

### Prima prova scritta

Gli alunni hanno svolto varie esercitazioni scritte in vista dell'esame di Stato; in particolare hanno prodotto: saggi brevi (tipologia B) su vari ambiti già dallo scorso anno scolastico, analisi testuali (tipologia A) su alcuni degli Autori studiati nel corrente a.s., temi di storia (tipologia C) e di ordine generale (tipologia D)

### Seconda prova scritta

Sono state effettuate numerose esercitazioni scritte: soprattutto sono stati svolti elaborati sugli argomenti più significativi del programma di psicologia svolto durante l'anno e ricalcanti gli schemi e le tematiche tipici degli Esami di stato.

### Terza prova scritta

Ciascun docente delle quattro materie che il Consiglio di classe ha indicato (**tecnica amministrativa, cultura medico-sanitaria, inglese, diritto**), ha predisposto simulazioni disciplinari di terza prova utilizzando:

**18** quesiti con risposta a scelta multipla - tipologia C

**9** quesiti con risposta sintetica - tipologia B

Per **tecnica, diritto e cultura** la tipologia mista

**B:** n. **2** quesiti a risposta sintetica e

**C:** n. **6** quesiti con risposta a scelta multipla con 4 descrittori;

per la **lingua inglese** n. **3** quesiti a risposta sintetica – tipologia **B**.

Il punteggio attribuito a ciascuna risposta esatta ai quesiti a scelta multipla sarà **1,5**

Il punteggio attribuito a ciascuna risposta ai quesiti a risposta sintetica sarà compreso tra **0 e 3**

I punteggi totali terminanti con frazioni da 0,00 a 0,40 saranno arrotondati per difetto (al numero intero precedente); i punteggi terminanti con frazioni da 0,50 a 0,90 per eccesso (al numero intero successivo)

### Le prove intendevano accertare:

- il possesso di conoscenze
- le capacità di comprensione
- le capacità di collegamento
- le competenze linguistiche generali e specifiche
- le capacità e le competenze professionali

### Criteri di correzione e di valutazione

I criteri di correzione sono stati sempre riferiti agli obiettivi previsti dalla normativa; la valutazione è stata effettuata utilizzando **apposite griglie**, un modello delle quali viene allegato al presente documento.

### Colloquio

Le verifiche orali a livello disciplinare sono state sempre svolte sotto forma di colloquio, con l'obiettivo di accertare:

- le conoscenze e le competenze acquisite
- le capacità di operare collegamenti
- la proprietà di linguaggio.

Si allega modello della **griglia** di valutazione al documento.

**IIS “L. EINAUDI- BARONIO”**

**CLASSE V / L**

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

**GRIGLIE**

**UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**DELLE TRE PROVE SCRITTE**

**E DEL COLLOQUIO**



**IIS "L. EINAUDI- BARONIO" SORA (FR)**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
**ESAMI DI STATO A. S. 2014-2015 Classe 5 L**

CANDIDATO .....

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PROVA
A	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	1. E' corretto	3	
		2. Presenta qualche improprietà morfo-sintattica	2	
		3. Presenta errori	1	
B	Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale cui si riferisce	1. Padroneggia gli argomenti scelti gestendo con sicurezza le informazioni in suo possesso	5	
		2. comprende gli argomenti affrontati, si serve consapevolmente delle informazioni in suo possesso individuandone gli elementi essenziali	4	
		3. conosce ed usa in modo parziale gli argomenti trattati e le informazioni in suo possesso	3	
		4. conosce in modo frammentario gli argomenti trattati gestendo superficialmente le informazioni in suo possesso	2	
C	Attitudini allo sviluppo critico	1. E' capace di rielaborare criticamente	3	
		2. E'capace di rielaborare in modo sufficiente	2	
		3. Rielabora in modo elementare	1	
D	Attitudini alla costruzione di un discorso organico e coerente	1. Sa argomentare in modo logico e coerente	4	
		2. Sa argomentare in modo abbastanza coerente	3	
		3. Sa argomentare in modo parzialmente coerente	2	
<b>Punteggio della prova</b>			<b>/15</b>	

<p><b>La commissione</b></p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p><b>Il Presidente</b></p> <p>-----</p>



**IIS "L.EINAUDI- BARONIO" SORA  
ESAMI DI STATO A.S. 2014/2015  
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA**

Candidato \_\_\_\_\_

Classe 5 Sezione L

Nella produzione dell'elaborato deve dimostrare:		Descrittori	Punteggio	Punteggio Prova
A	Pertinenza dei contenuti e aderenza alla traccia	Trattazione pertinente e complete	5	
		Trattazione pertinente e corretta dei punti chiave	4	
		Aderenza parziale e trattazione poco pertinente	3	
B	Capacità argomentative e logico-critiche	Argomentazione logica e coerente	3	
		Argomentazione abbastanza logica e coerente	2	
		Argomentazione parzialmente logica e coerente	1	
C	Uso del linguaggio specific	Padronanza del linguaggio specifico della materia	4	
		Presenza di qualche improprietà	3	
		Uso parziale del linguaggio specifico della materia	2	
D	Applicazione delle conoscenze teoriche di casi concreti	Adeguate	3	
		Accettabile	2	
		Parziale	1	

Sora, \_\_\_/\_\_\_/2015

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe **V L**

Tecnico dei servizi socio-sanitari

CULT. MED. SAN.	P.	DESCRITTORI	P.	DIRITTO	P.	DESCRITTORI	P.
CONOSCENZA	2,0	Completa, approfondita		CONOSCENZA	2,0	Completa, approfondita	
	1,5	Essenziale			1,5	Essenziale	
	1,0	Superficiale			1,0	Superficiale	
	0,5	Scarsa			0,5	Scarsa	
CAPACITÀ DI SINTESI	2,0	Rispetto del vincolo imposto (n. righe)		CAPACITÀ DI SINTESI	2,0	Rispetto del vincolo imposto (n. righe)	
	1,5	Sintesi parziali, non sempre precise			1,5	Sintesi parziali, non sempre precise	
	1,0	Non riesce a sintetizzare le conoscenze.			1,0	Non riesce a sintetizzare le conoscenze.	
COMPETENZA LINGUISTICA	2,0	Linguaggio corretto e appropriato		COMPETENZA LINGUISTICA	2,0	Linguaggio corretto e appropriato	
	1,5	Linguaggio non sempre chiaro			1,5	Linguaggio non sempre chiaro	
	1,0	Espressione confusa			1,0	Espressione confusa	
QUESITI A SCELTA MULTIPLA		<b>I</b> Risposta Es Err		QUESITI A SCELTA MULTIPLA		<b>I</b> Risposta Es Err	
		Om <b>II</b> Risposta Es Err				Om <b>II</b> Risposta Es Err	
		Om <b>III</b> Risposta Es Err				Om <b>III</b> Risposta Es Err	
		Om <b>IV</b> Risposta Es Err				Om <b>IV</b> Risposta Es Err	
		Om <b>V</b> Risposta Es Err				Om <b>V</b> Risposta Es Err	
		Om <b>VI</b> Risposta Es Err				Om <b>VI</b> Risposta Es Err	
Totale disciplina				Totale disciplina			

TECNICA AMM.	P.	DESCRITTORI	P.	INGLESE	P.	DESCRITTORI	P.
CONOSCENZA	1	Sufficiente		CONOSCENZA	5	Completa, approfondita	
	0	Scarsa			4	Essenziale	
COMPETENZA NEL PROCEDIMENTO	3	Corretta	3		Superficiale		
	2,5	Corretta con omissioni	2		e Scarsa		
	2	Parzialmente corretta					
COMPETENZA NEL CALCOLO	1	Corretta		CAPACITÀ DI SINTESI	5	Rispetto del vincolo imposto (n. righe)	
	1,5	Corretta con omissioni			3,5	Sintesi parziali, non sempre precise	
	0	Parzialmente corretta			2	Non riesce a sintetizzare le conoscenze.	
QUESITI A SCELTA MULTIPLA		<b>I</b> Risposta Es Err		COMPETENZA LINGUISTICA	5	Linguaggio corretto e appropriato	
		Om <b>II</b> Risposta Es Err			3,5	Linguaggio non sempre chiaro	
		Om <b>III</b> Risposta Es Err			2	Espressione confusa	
		Om <b>IV</b> Risposta Es Err					
		Om <b>V</b> Risposta Es Err					
		Om <b>VI</b> Risposta Es Err					
Totale disciplina				Totale disciplina			

N.B. Punteggio quesiti a scelta multipla: Esatta (1,5); Errata / Omessa (0)

Punteggio dei due quesiti a risposta aperta fino a sei punti. Inglese 3 quesiti a risposta aperta massimo 15 punti

**Totale punteggi delle discipline** \_\_\_\_\_ **Media dei punteggi delle discipline** \_\_\_\_\_**Punteggio attribuito alla Terza Prova** \_\_\_\_\_

**IIS "L. EINAUDI - BARONIO" SORA (FR)  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO  
ESAMI DI STATO A. S. 2014-2015**

Candidato..... Classe 5 L

DESCRITTORI	0 - 9	P	10 - 19	P	20	P	21 - 24	P	25 - 28	P	29 -30	P
Padronanza della lingua	Scarsa		Incerta		Accettabile		Articolata		Sicura		Ricercata	
Uso dei linguaggi specifici	Scarso		Incerto		Accettabile		Articolato		Sicuro		Ricercato	
Conoscenza degli argomenti	Scarsa		Frammentaria		Essenziale		Adeguata		Significativa		Approfondita	
Capacità di discutere gli argomenti	Scarsa		Solo se guidata		Accettabile		Organica		Adeguata		Approfondita e personale	
Capacità di collegare le conoscenze	Scarsa		Solo se guidata		Semplice		Appropriata		Coerente e personale		Critica e personale	
Capacità rielaborativa e critica	Scarsa		Limitata		Accettabile		Essenziale		Articolata		Originale	
Competenze professionali	Scarse		Incerte		Accettabili		Apprezzabili		Sicure		Autonome e ben strutturate	
Approssimazione per eccesso da centesimi cinquanta nell'assegnazione del punteggio									<b>TOTALE</b>			
									<b>MEDIA</b>			
									<b>PUNTEGGIO</b>			

La Commissione

---

**RATIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V/L**  
**Tecnico dei Servizi Sociosanitari**

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

<b>ITALIANO</b>	<b>Prof. DELLI COLLI EMANUELE</b>	
<b>STORIA</b>	<b>Prof. DELLI COLLI EMANUELE</b>	
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>Prof.ssa DE LUCA PALMIRA</b>	
<b>PSICOLOGIA</b>	<b>Prof. PALMIGIANI SILVANO</b>	
<b>CULTURA MEDICO SANITARIA</b>	<b>Prof.ssa TROIANO ROSA MARIA</b>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>Prof. MARTINI MAURO</b>	
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>Prof. ANTONUCCI LORETO</b>	
<b>TECNICA AMMINISTRATIVA</b>	<b>Prof. TANZI UGO</b>	
<b>LINGUA FRANCESE</b>	<b>Prof.ssa QUADRINI GIUSEPPA</b>	

Sora, 11 maggio 2015

**Il Dirigente Scolastico**  
**prof. Vinicio Del Castello**